

Scheda posizione politica

Oggetto	SECONDA CAMERA FEDERALE
Materia	Forma di Stato, bicameralismo
Data	18 Settembre 2012
Sintesi	<p>La costruzione di un vero sistema federale deve prevedere una Camera rappresentativa delle "entità federate". In ogni democrazia occidentale organizzata su base federale, infatti, esiste una Camera che rappresenta gli enti territoriali.</p> <p>La Camera federale, pertanto, rappresenta una delle Riforme istituzionali necessarie per il Paese. Inoltre, bisogna superare il bicameralismo perfetto in modo che Camera dei Deputati e Senato federale si occupino di competenze legislative differenti.</p>
Dipartimento	FEDERALISMO - AUTONOMIE - COMUNITÀ LOCALI
Responsabile politico dei Dipartimenti	On. Giacomo Stucchi
Responsabile politico	On. Maria Piera Pastore
Referente tecnico	Roberto Marraccini
Direttore dei Dipartimenti	Stefano Candiani
Testo completo della posizione politica	<p>Il Senato federale è un elemento indispensabile per realizzare il federalismo.</p> <p>Ogni sistema federale esistente nel mondo prevede, nel proprio ordinamento istituzionale, la presenza di una seconda Camera legislativa che rappresenta gli interessi delle entità federate. Questo per garantire che i territori (Regioni ed autonomie locali) possano partecipare, direttamente, con la propria voce, alla costruzione delle scelte politiche generali.</p> <p>È quindi necessario arrivare alla creazione di un sistema parlamentare con un'assemblea legislativa che rappresenti il popolo nel suo insieme e con un'altra camera che rappresenti le unità che compongono la federazione (quella che in Italia dovrebbe essere il Senato federale o Camera delle Regioni o Camera delle autonomie).</p> <p>Ogni democrazia occidentale organizzata su basi federali o confederali ha una seconda Camera rappresentativa delle entità federate o confederate.</p> <p>Seguendo il principio federale, il Governo centrale e quello delle entità territoriali (federate) non dovrebbero controllarsi a vicenda.</p> <p>Tutti gli esempi classici di Stati federali esistenti nel mondo ci dimostrano che in quelle realtà esiste ed è consolidata la presenza di seconde Camere rappresentative degli enti territoriali che, quindi, tutelano apertamente gli interessi delle Regioni e dei territori che</p>

compongono quel Paese. In ogni Stato federale la seconda Camera federale deve essere la sede di rappresentanza delle Comunità territoriali e svolgere funzioni legislative diverse dalla prima Camera, la cosiddetta Camera politica.

Gli esempi di seconde Camere federali di questo genere nel mondo sono molte (dalla Svizzera, agli USA, alla Germania).

È necessario arrivare alla trasformazione del Senato in una vera Camera delle Regioni.

Perché un sistema federale funzioni e sia efficace, occorre che la Camera delle Regioni diventi, come lo è in Svizzera, il vero “motore” dell’intero Paese.

Un altro esempio di seconda Camera che funziona efficacemente per garantire gli interessi delle entità federate è il Bundesrat tedesco. Di questa Camera fanno parte, secondo quanto scritto nella Costituzione della Germania, membri dei Governi dei Länder (le entità federate e che corrispondono alle nostre Regioni).

Occorre procedere, con la creazione del Senato federale, a cancellare definitivamente il bicameralismo perfetto.

Oggi, in base alla Costituzione, ogni Legge deve essere approvata nello stesso testo sia dalla Camera che dal Senato. È questo il sistema definito di bicameralismo perfetto.

Ora, questo procedimento risulta spesso macchinoso anche perché prolunga i tempi di approvazione delle Leggi. Bisognerà superare questo sistema arrivando ad una suddivisione chiara e ben definita delle materie su cui dovranno fare le Leggi i due rami del Parlamento. Il Senato federale, quindi, andrà a legiferare solo sulle questioni attinenti il comparto delle Regioni e delle autonomie locali o comunque su quelle materie che hanno uno specifico interesse con gli enti territoriali del Paese. La Camera, ad esempio, approverà le Leggi sulle materie di esclusiva competenza dello Stato (ad esempio: giustizia, leggi elettorali, difesa, politica estera, ecc.). Il Senato federale si occuperà delle materie concorrenti (governo del territorio ecc.).

Si avrà, in sostanza, una semplificazione del processo legislativo oltre che una riduzione dei termini di approvazione delle Leggi stesse, a tutto vantaggio dei cittadini.

**Proposte di
Legge Lega
Nord in
Parlamento**

Nel corso della XVI Legislatura i Gruppi parlamentari della Lega Nord sia alla Camera dei Deputati che al Senato della Repubblica hanno depositato una Proposta di Legge Costituzionale (alla Camera dei Deputati) e un Disegno di Legge Costituzionale (al Senato della Repubblica) di identico contenuto: AC n. 5053 “Modifiche alla Costituzione concernenti la forma di Stato e di governo, la riduzione del numero dei parlamentari, l’istituzione del Senato federale della repubblica, la disciplina della magistratura, la Corte costituzionale e il procedimento di revisione della Costituzione” e AS n. 3204 “Disposizioni concernenti la riduzione del numero dei parlamentari, l’istituzione del Senato federale della Repubblica e la forma di Governo”.

**Note e
richiami
normativi**

Articolo 57 della Costituzione:

<http://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=1947-12-27&atto.codiceRedazionale=047U0001¤tPage=1>.
